# Quanti vivi? Quanti morti?

### Ma Gesu' davvero risuscito' dai morti?

Siamo tutti curiosi di sapere cosa ci succedera' dopo la morte... Quando un caro parente muore, lo vorremmo rivedere quando anche noi ci troveremo dall'altra parte dopo la vita. Che ne pensate, sara' una riunione gloriosa con in nostri cari oppure quando si muore finisce tutto?

Gesu' ci insegno' che la vita non finisce dopo la morte. Disse una cosa sorprendente: "lo sono la resurrezione e la vita. Coloro che credono in me, anche se muoiono come tutti gli altri, vivranno nuovamente." Secondo quelli piu' vicini a lui, Gesu' dimostro' il suo potere sopra la morte ritornando vivo dai morti dopo esser stato crocifisso e poi sepolto per tre giorni. Questa credenza ha dato speranza ai Cristiani per oltre due mila anni.

Ma certe persone non hanno la speranza di una vita dopo la morte. Il filosofo ateo, Bertrand Russell scrisse, "Credo che quando moriro' diventero' marcio, e nessuna parte del mio ego sopravvivera"[1] Russell ovviamente non credeva alle parole di Gesu'.

I seguaci di Gesu' scrissero che egli apparve vivo davanti a loro dopo essere stato crocifisso e sepolto. Dissero che non solo lo avevano visto, ma che avevano anche pranzato con Lui, che l'avevano toccato, e che avevano trascorso quaranta giorni con Lui.

E allora e' possibile che questa storia si fosse sviluppata con il passar del tempo, oppure e' basata su basi solide? La risposta a questa domanda e' fondamentale per il Cristianesimo. Se davvero Gesu' ritorno' dalla morte, tutto cio' che ha detto di se stesso e' vero, cosi' come cio' che ha detto del significato della vita e del nostro destino dopo la morte.

Se Gesu' fosse tornato vivo dalla morte allora solo Lui avrebbe potuto avere la risposta su cos'è la vita e su cio' che accadrà una volta morti. In altri termini, se la resurrezione non e' vera, allora il Cristianesimo e' fondato su una bugia. Il Teologo R. C. Sproul dice così:

"La verita' della resurrezione e' essenziale per il Cristianesimo. Se Dio fece risuscitare Gesu' dai morti, allora ha le credenziali e la certificazione che nessun altro capo religioso possiede. Budda e' morto. Mohammad e' morto. Confucio e' morto. Ma secondo il Cristianesimo...Cristo e' vivo."[2]

Molti scettici hanno cercato di confutare la resurrezione. Josh McDowell era uno di questi scettici che trascorse piu' di settecento ore facendo ricerche sulla resurrezione. McDowell disse sull'importanza della resurrezione:

"Concludo che la resurrezione di Gesu'Cristo o e' una delle burle piu' malvagie e senza cuore mai fatte alla mente degli uomini, oppure e' il piu' sensazionale avvenimento di tutta la storia umana."[3]

Allora, la resurrezione e' l'avvenimento piu' sensazionale oppure un mito malvagio? Per scoprire la verita', dobbiamo osservare l'evidenza della storia per poter fare le nostre conclusioni. Vediamo cosa scoprirono gli scettici che fecero delle proprie ricerche.

#### Cinici e Scettici

Non tutti sono disposti a esaminare l'evidenza con imparzialità. Bertrand Russell ammette che cio' che credeva di Gesu' non aveva tanto a che fare con i fatti storici. [4] Lo storico Joseph Campbell, senza dare alcuna prova, con tranquillità disse ai suoi spettatori del programma televisivo PBS che la resurrezione di Gesu' non era stato un avvenimento reale. [5] Altri studiosi, come John Dorminic Crossan, del Jesus Seminar, sono daccordo con lui. [6] Nessuno di questi scettici presenta alcuna prova delle proprie affermazioni.

I veri scettici, in opposizione ai cinici, sono interessati alle prove. Nella rivista SCETTICO, un editoriale con il titolo "Cos'e' uno Scettico?" diedero questa definizione: "Lo Scetticismo e'...l'applicazione della ragione su una o su tutte le idee-senza eccezioni. Cioe'...gli scettici non fanno un'indagine per capire se un fenomeno sia vero o no. Quando diciamo che siamo "scettici" significa che abbiamo bisogno di prove inconfutibili prima di credere.[7]

Non come Russell e Crossan, molti scettici veri hanno fatto indagini sulla prova della resurrezione di Gesu'. In quest'articolo analizzeremo le loro opinioni e vedremo come analizzarono le prove di quella che potrebbe davvero essere la piu' importante domanda per tutta la razza umana. Gesu' davvero ritorno' in vita dopo la morte?

### PROFEZIA DI SE STESSO

Prima di morire, Gesu' disse ai suoi discepoli che sarebbe stato tradito, arrestato, e poi crocifisso, e che sarebbe poi ritornato vivo tre giorni dopo. Che strano progetto! Perche'? Gesu' non era un attore disposto a fare trucchi per gli altri quando questi lo desideravano. Invece promise che con la sua morte e resurrezione avrebbero dimostrato alla gente (se le loro menti e i loro cuori fossero aperti) che era davvero il Messia.

Lo studioso Wilbur Smith disse di Gesu':

"Quando disse che sarebbe risorto dalla morte il terzo giorno dopo la sua crocifissione, disse un cosa che solo un pazzo avrebbe osato dire, specialmente se voleva diffondere la devozione per Lui tra I suoi discepoli-a meno che fosse certo che sarebbe risorto. Nessun fondatore di una delle religioni del mondo oso mai dire una cosa simile."[8]

Cioe', siccome Gesu' aveva chiaramente detto ai suoi discepoli che sarebbe risorto dopo la sua morte il non realizzare quella promessa l'avrebbe esposto alla frode. Ma stiamo andando un po' troppo avanti. Come mori' Gesu' prima di essere risorto (se davvero accadde)?

## Una Morte orrenda e poi...?

Sai esattamente che particolari momenti passo' Gesu' durante le sue ultime ore di vita se hai visto il film di Mel Gibson. Se non avessi visto alcune scene della Passione di Gesu' perche' non riusciva a guardare (sarebbe stato piu' facile girare il film con un filtro rosso), vai alla fine di qualsiasi Vangelo per trovare cio' che non hai visto.

Come Gesu' predisse, fu tradito da uno dei suoi discepoli, Giuda Iscariota, poi fu arrestato. In un processo fittizio sotto il Governatore Romano Ponzio Pilato, fu accusato di tradimento fu condannato a morte su una croce di legno. Prima di essere stato inchiodato sulla croce, Gesu' fu picchiato brutalmente dalla frustra chiamata il gatto dalle nove code Romano, una frusta che contiene pezzettini di ossa e metallo preparato cosi' da strappare la carne dal torturato. Lo picchiarono con pugni, gli diedero calci, e gli sputarono in faccia. Poi i boia Romani usarono grossi martelli per inchiodare grossi chiodi di ferro nei polsi e nei piedi di Gesu'. Finalmente fecero cadere la croce in un buco in terra e lo misero fra due ladri che erano entrambi stati condannati perche'giudicati colpevoli.

Gesu'rimase appeso li' perapprossimativamente sei ore. Poi, verso le tre del pomeriggio-cioe', esattamente alla stessa ora durante la quale stavano per sacrificare la pecora della Pasqua ebraica come un'offerta per il peccato C'e'del simbolismo qui, non credi?)-Gesu' urlo': "E' FINITA" (In Aramaico), e poi mori'. Improvvisamente il cielo divento' scuro e un terremoto scosse la terra. [9]

Pilato volle verificazione che Gesu' fosse morto prima di permettere che il suo corpo fosse sepolto. Quindi una guardia Romana infilzo' la sua lancia nel costato di Gesu'. La mistura di sangue e acqua che ne usci' fu un'indicazione chiara che Gesu' era difatti morto. Il corpo di Gesu' poi fu tolto dalla croce e lo seppellirono nella tomba di Giuseppe di Arimatea. Guardie Romane poi sigillarono la tomba e fecero la guardia ventiquattro ore su ventiquattro.

Nel frattempo, i discepoli di Gesu' erano scioccati. Dr. J.P. Moreland spiega come erano frustrati e confusi dopo la morte di Gesu' sulla croce. "Non avevano piu' la certezza che Gesu' era stato mandato da Dio. credevano che Dio non avrebbe mai permesso che il Messia avesse sofferto la morte. E allora si disparsero. Il movimento dei seguaci di Gesu' sembrava essere giunto alla fine." [10]

Tutte le loro speranze erano svanite. Roma e i capi Ebrei avevano vinto-almeno così sembrava.

#### Qualcosa accadde

Non fu la fine! Il movimento di Gesu' non scomparve (ovviamente), e la prova e' che il Cristianesimo esiste tutt'Oggi come la religione piu' grande del mondo. Quindi, dobbiamo cercare di capire che successe dopo che il corpo di Gesu' fu tolto dalla croce e messo in una tomba.

In un articolo del New York Times, Peter Steinfels cita gli eventi sbalorditivi che accaddero tre giorni dopo la morte di Gesu'. "Poco tempo dopo l'esecuzione di Gesu', i suoi seguaci improvvisamente furono entusiasmati e trasformati dopo essere stati un gruppo di seguaci confusi e impauriti. Avendo il messaggio di un Gesu' vivo e di un regno che stava per venire, questo gruppo di seguaci entusiasti ando' in giro predicando il Vangelo a grande rischio personale eventualmente portando alla trasformazione di un impero. Qualcosa accadde...ma esattamente cosa?11 Questa e' la domanda a cui dobbiamo rispondere con un'indagine dei fatti.

Ci sono solo cinque spiegazioni possibili circa la presunta resurrezione, in base a cio' che troviamo nel Nuovo Testamento:

- 1. Gesu' non mori' davvero sulla croce.
- 2. La "resurrezione" era davvero una cospirazione.
- 3. I discepoli avevano tutti avuto una allucinazione.
- 4. La storia della resurrezione e' una legenda e non un fatto storico.
- 5. La resurrezione e' un vero fatto storico.

Vediamo un po' di esaminare queste scelte per vedere quale di queste funziona meglio basandoci sui fatti storici.

#### Gesu' era davvero morto?

"Marley era davvero morto, non ci sono dubbi." Cosi' comincia A Christmas Carol di Charles Dickens, l'autore non volendo che nessuno si sbagliasse su cio' che stava per succedere. Nella stessa maniera, prima che ci cimentiamo a fare gli scienziati e a mettere tutti i pezzi assieme usando le prove della resurrezione, dobbiamo prima di tutto stabilire che c'era un uomo morto. Difatti, ogni tanto i giornali dicono di aver trovato un morto che poi ha cominciato a muoversi che poi si risultava vivo un'altra volta. E' forse possibile che la stessa cosa sia successo a Gesu'?

Ci sono quelli che affermano che Gesu' fu capace di sopravvivere alla crocifissione e che poi, una volta nella tomba fresca piena di aria umida, fu rianimato-assurdo-, da quanto tempo ero svenuto?" Ma quella teoria non funziona alla luce dell'evidenza medica. Un articolo nel Journal of the American Medical Association ci spiega perche' questa teoria dello "svenimento" di Gesu' probabilmente non e' possibile. "Chiaramente, il peso dell'evidenza storica e medica indica che Gesu' davvero mori'...La lancia, infilzata fra le sue costole, probabilmente non solo perforo' il polmone destro, ma anche il pericardium e il cuore e quindi fu la causa della sua morte."[12] Ma uno scettico potrebbe pure fare un discorso diverso, siccome questo caso e' ormai troppo vecchio accaduto due mila anni fa. Abbiamo almeno bisogno di una seconda opinione.

Possiamo trovare questa seconda opinione fra i documenti scritti da storici non Cristiani che vissero durante il periodo nel quale visse Gesu'. Tre di questi parlano della morte di Gesu':

- Luciano (c.120-e poi 180 AD parlo' di Gesu' come il sofista crocifisso (filosofo).[13]
- Jesephus (C. 37-c. 100 AD.) Scrisse: "In questo tempo apparve Gesu', un uomo saggio dal comportamento e dalle azioni straordinarie. Quando Pilato lo condanno' alla croce, avendolo accusato I

- piu' autorevoli tra noi, coloro che l'amarono non smisero di amarlo."[14]
- Tacitus (C. 56-c120 AD) scrisse, "Cristus, da cui viene il nome Cristiano, soffri' una estrema punizione...e tutto cio' dalle mani del procuratore, Ponzio Pilato." [15]

Tutto cio' e' un po' come cercare di determinare che tempo c'era in una delle giornate del primo secolo. Il Jerusalem Post ebbe una notizia di prima pagina che diceva che Gesu' era stato crocifisso ed era morto. Non c'e' male come lavoro da poliziotto; e' abbastanza decisivo.

Infatti, non ci sono racconti storici ne' da Cristiani, ne' da Romani, ne' da Ebrei che dicono che Gesu' non era morto o sepolto. Anche Crossan, uno scettico della resurrezione, e' d'accordo che Gesu' era veramente vissuto e poi morto. "La crocifissione di Gesu' e' un fatto storico come altri fatti storici." [16] Alla luce elle prove che abbiamo, possiamo certamente congedare le prime cinque possibilita'. Gesu' era chiaramente morto, "non c'e' alcun dubbio."

### La Tomba Vuota

Nessuno storico serio ha dubbi sul fatto che Gesu' mori' e che lo tolsero dalla croce. Pero', molti si sono fatte domande sulla sparizione del corpo di Gesu' dalla tomba. Il giornalista Inglese, Dr. Frank Morison, all'inizio della sua indagine penso' che la resurrezione era un mito o uno scherzo, e comincio' a fare ricerche per confutarlo.[17] Il libro divenne famoso ma per motivi diversi da quelli di Dr. Morison all'inizio delle indagini,come vedremo.

Dr. Morison inizio' le sue ricerche cercando di capire come mai la tomba era vuota. La tomba apparteneva a un membro del Concilio del Sanhedrin, Giuseppe di Arimatea. A quel tempo, in Israele, far parte di quel concilio era come essere un famoso cantante rock. Tutti conoscevano i membri. Giuseppe era stato una persona vera altrimenti i capi Ebrei avrebbero esposto la storia come un inganno cercando di dimostrare che la resurrezione non era avvenunta Anche, la tomba di Giuseppe era un posto facilmente identificabile e ben conosciuto. dire che probabilmente Gesu' si era "perso nella tomba" non e' realmente possibile.

Dr. Morison stava cercando di capire come è stato possibile per i nemici di Gesu' far si' che il "mito della tomba vuota" fosse continuato ad essere vivo mentre non era vero. La scoperta del corpo di Gesu' immediatamente avrebbe negato questa possibilita'.

Ben sappiamo che i nemici di Gesu' accusarono i suoi discepoli di aver rubato il corpo, l' accusa che era basatasull'idea che la tomba era vuota.

Dr. Paul L. Maier, professore di storia antica all'Universita' di Western Michigan, disse, "Quando vedi tutte le prove chiaramente e senza pregiudizio alcuno, puoi concludere che la tomba dove seppellirono Gesu' era davvero vuota la mattina della prima Pasqua ebrea. Non c'e' prova alcuna che puo' screditare questo fatto." [18]

I capi Ebrei erano sbalorditi, e accusarono i discepoli di Gesu' di aver rubato il corpo di Gesu'. Ma i Romani avevano messo una guardia ventiquattr'ore su ventiquattro usando un'unita' di guardie (da quattro a dodici soldati) per proteggere la tomba. Morison chiese, "Come e' possibile che questi professinisti avessero lasciato che il corpo di Gesu' fosse vandalizzato e rubato? Era davvero impossibile che qualcuno si fosse potuto infiltrare fra le guardie Romane per poi muovere una pietra di due tonnellate. Ma la pietra fu mossa e il corpo di Gesu' non c'era.

Se si poteva trovare il corpo di Gesu', i suoi nemici avrebbero rapidamente esposto la resurrezione come una frode. Tom Anderson, presidente precedente dell'Associazione di Avvocati di Processo, riprendere con forza forza questo argomento:

"di un avvenimento cosi' ben noto, non credete che e' ragionevole che uno storico, un testimone, un antagonista avesse detto e scritto che aveva visto il corpo di Cristo?...Il silenzio della storia e' muto quando si cerca di trovare testimonianza contro la resurrezione."[19]

E allora, senza prove e con una tomba vuota, Morison accetto' come solida la dimostrazione che il corpo di Gesu' era scomparso dalla tomba.

#### Furto Di Tomba?

Continuando la sua indagine, Morison comincio' a esaminare i moventi dei seguaci di Gesu'. Forse questa presunta resurrezione era davvero basata su un furto del corpo stesso di Gesu'. Ma se era davvero cosi', allora come facciamo a spiegare le dichiarate apparizioni di un Gesu' risorto? Lo storico Paul Johnson, in Storia degli Ebrei, scrisse, "Non era stato tanto il fatto delle circostanze della morte di Gesu', ma il fatto che largamente e con ostinazione tanti credettero che Gesu' era risorto e ritornato dai morti."[20]

La tomba era infatti vuota. Ma solo quel fatto non avrebbe potuto entusiasmare i seguaci di Gesu' cosi' tanto (specialmente se erano stati loro a rubarlo). Qualcosa di straordinario dev'essere successo per portare i seguaci di Gesu' a non sentirsi piu' male, a smettere di nascondersi, e a cominciare a proclamare senza paura alcuna che avevano visto Gesu' vivo.

Ogni testimonianza ci dice che Gesu' all'improvviso apparve fisicamente ai suoi discepoli, e prima alle donne. Morison cerco' di capire come mai i cospiratori avessero messo le donne in una luce centrale in questo complotto. Nel primo secolo, le donne praticamente non avevano diritti, non potevano essere sacerdoti, e non avevano una posizione sociale. Per la riuscita di qeusto complotto, Morison disse i cospiratori avrebbero dovuto usare uomini e non donne, come i primi che avevano visto Gesu' vivo. Pero' vediamo che le donne lo toccarono, parlarono con lui, e furono le prime a trovare la tomba vuota.

In seguito da cio' che sentiamo dai testimoni, tutti i discepoli videro Gesu' in varie occasioni. Dissero che gli fece vedere le sue mani e i suoi piedi e chiese che lo toccassero. Mangio' con loro e poi apparve vivo a piu' di cinquecento credenti in un'occasione.

Lo scolaro legale John Warwick Montgomery disse, "Nel 56 AD (l'Apostolo Paolo scrisse che piu' di cinquecento persone avevano visto Gesu' risorto e che la maggior parte di loro erano ancora vivi (I Corinzi 15:6). E' difficile credere che i primi Cristiani hanno potuto inventare una favola cosi' strana per poi andare a predicare questa storia fra quelli che facilmente avrebbero potuto rifiutare semplicemente parlando del corpo di Gesu'.[21]

Gli studiosi biblici Geisler e Turek sono d'accordo. "Se la Resurrezione non era stato un fatto vero, allora perche' l'Apostolo Paolo ci diede questa lista completa di testimoni? Immediatamente avrebbe potuto perdere tutta la sua credibilità con i suoi lettori di Corinto usando una bugia simile."[22]

Pietro disse alla folla di Cesarea che questa era la ragione per la quale i discepoli erano cosi' convinti che Gesu' era vivo. "Noi Apostoli siamo testimoni di tutto cio' che fece in Israele e in Gerusalemme. L'ammazzarono tramite la crocifissione, ma Dio lo risuscito' alla vita tre giorni dopo...Noi siamo fra coloro che mangiarono e bevvero con lui dopo che era risorto dai morti. (Atti 10:39-41)

Lo studioso Inglese Michael Green disse, "Le apparizioni di Gesu' sono autentificate con lo stesso valore e potere di qualsiasi fatto trovato nell'antichita'...Non possiamo avere dubbi alcuni sul fatto che furono vere." [23]

## **Consistente Fino Alla Fine**

Oltre alle storie dei testimoni che sfidarono lo scetticismo di Morison, egli fu anche sbalordito dal comportamento dei discepoli. Un fatto della storia che ha confuso storici, psicologi, e anche scettici e' come questi undici, che prima erano stati codardi, all'improvviso fossero stati pronti a soffrire umiliazioni, torture, e morte. Tutti i discepoli di Gesu' tranne uno furono ammazzati come martiri. Sarebbero stati cosi' disposti a soffrire sapendo di aver rubato il corpo?

I martiri Islamici dell'undici di Settembre ci fecero vedere che ci sono quelli che sono pronti a morire anche se per una ragione falsa in cui credono.

Pero' essere pronti a morire per cio' che si sa essere una bugia e' semplicemente una pazzia. Come scrisse Paul Little, "Gli uomini sono pronti a morire per cio' in cui credono essere vero, anche se e' falso. Ma non muoiono, pero', per cio' che sanno essere non vero."[24]

I discepoli di Gesu' agirono in un modo coerente credendo veramente che il loro capo era difatti vivo.

Nessuno e' stato capace di spiegare come mai i discepoli erano pronti a morire per cio' che sapevano di essere una bugia. Anche se si erano messi d'accordo per mentire circa la resurrezione di Gesu', come fosse stato possibile mantenere questo silenzio per decenni senza che almeno uno di loro li avesse traditi per soldi o per posizione politica o economica? Moreland scrisse, "Coloro che mentono per un guadagno personale non vanno d'accordo a lungo, specialmente quando I momenti difficili diminuiscono i benefici della menzogna."[25]

Il precedente boia dell'amministrazione Nixon, Chuck Colson, implicato nel famoso scandalo Watergate, ci fece notare la difficolta' di continuare a mentire per un lungo periodo di tempo da parte di coloro che sanno che i fatti sono difatti bugie.

"So che la resurrezione e' un fatto, e Watergate me lo fece capire. Come? Perche' dodici uomini testimoniarono che Gesu' era risorto dai morti, e poi proclamarono quel fatto per quarant'anni senza mai rinnegare cio' che avevano detto. Ognuno di loro fu picchiato, torturato, battuto con pietre, e messo in prigione. Non avrebbero mai supportato quel tipo di trattamento se la resurrezione non fosse stata un fatto storico. Watergate coinvolse dodici degli uomini piu' potenti del mondo-e non erano capaci di difendere la loro bugia per nemmeno tre settimane. Allora mi state dicendo che i dodici Apostoli erano stati capaci di mantenere una bugia per quarantanni? Assolutamente impossibile."[26]

Qualcosa accadde che cambio' tutto in questi uomini e in queste donne. Morison ammise, "Chiunque studia questo problema, prima o poi deve constatare che questo fatto non si puo' negare. Il fatto e' che una convinzione profonda venne su questo gruppetto di persone-una trasformazione che ci fa capire che Gesu' era davvero risorto dai morti."[27]

## I Discepoli Avenano Avuto Allucinazioni?

C'e' gente che pensa ancora di vedere un Elvis grasso, con capelli grigi che entra in un bar a mangiare dei dolci E poi abbiamo coloro che dicono che hanno trascorso la serata con l'equipaggio di un disco volante che li ha presi per potergli fare sperimenti terribili sul corpo. A volte c'e' gente che vede le cose che vuole vedere, cose che in realta' non esistono affatto. Ed ecco perche' ci sono quelli che hanno detto che i discepoli erano cosi' confusi e miserabili per il fatto di aver visto il loro capo crocifisso. Credono che il loro desiderio di vedere Gesu' vivo gli aveva fatto avere delle allucinazioni di massa. Possibile?

Allo psicologo Gary Collins, presidente precedente dell'Associazione Americana di Consulenti Cristiani fu chiesto se era possibile che allucinazioni fossero la risposta al quesito della vita radicalmente cambiata da parte dei discepoli. Collins disse, "Le allucinazioni sono cose personali e succedono a individui singoli. La nostra stessa natura ci detta che solo una persona puo' averne una alla volta. Le allucinazioni non sono cose che possono esser viste da un gruppo di persone.[28]

Le allucinazioni non sono nemmeno una possibilita' remota, ci dice psicologo Thomas J. Thorburn. "E assolutamente impossibile che...cinquecento persone, con un'abilita' mentale normale...avessero potuto avere cosi' tante impressioni sensuali-visuali, uditivi, del tatto- e che tutte queste esperienze fossero basate solamente su...un'allucinazione."[29]

Inoltre, studiando le allucinazioni possiamo capire che la persona a cui e' venuta l'allucinazione deve avere un desiderio cosi' forte di vedere quella persona che la mente lo crea. Due capi principali all'inizio della chiesa, James e Paolo, entrambi incontrarono Gesu', non aspettandoselo mai, o sperandolo per il solo piacere di incontrarlo. L'Apostolo Paolo, difatti fece parte delle prime persecuzioni contro i Cristiani, e la sua conversione rimane ancora incompresibile a parte che per sua propria testimonianza disse che Gesu' gli era apparso risorto

in persona.

Ci sono degli scettici che dicono che la resurrezione e' semplicemente una leggenda che comincio' con una o piu' persone raccontando storie oppure pensando che avevano visto Gesu' risorto. Con il passar del tempo, poi, la leggenda sarebbe cresciuta e diventata piu' piena di dettagli per poi essere divulgata in giro come evento storico. Con questa teoria, la resurrezione di Gesu' e come la storia di Re Artù e la tavola rotonda, l'incapacita' di George Washington di dire una bugia, e la promessa di assistenza sociale quando ne avremo bisogno anche se tutti sappiamo che i soldi non ci sono.

Ci sono tre problemi principali in questa teoria:

- Leggende raramente si sviluppano in un periodo di tempo durante il quale ci sono coloro che conoscono i fatti e sono ancora vivi. Uno storico dell'antica Roma e Grecia, A.N. Sherwin-White, disse che la notizia della resurrezione si sparse troppo velocemente e troppo all'improvviso per poter diventare una leggenda.
- 2. Leggende si sviluppano tramite tradizioni orali e non esistono documenti storici che possono essere verificati. Ma i Vangeli furono scritti trent'anni dopo la resurrezione..[31]
- 3. La teoria della leggenda non puo' spiegare il fatto della tomba vuota o della convinzione degli Apostoli che Gesu' era vivo.[32]

#### Allor Perche' Vinse il Cristainesion?

Morison fu' sorpreso dal fatto che "un movimento sociale cosi' piccolo fosse stato capace di vincere contro il mondo Ebreo e contro il potere di Roma." Come mai vinse specialmente contro tutti quegli ostacoli?

Scrisse, "In vent'anni, la dichiarazione di questi contandini di Galilea aveva gia' sgretolato la chiesa Ebrea...In meno di cinquant'anni gia' aveva cominciato a minacciare la pace dell'Impero Romano. Dopo aver detto tutto cio' che si puo' dire...siamo davanti al mistero piu' grosso di tutti. Come vinse?"[33]

Il Cristianesimo si sarebbe dovuto sgretolare e morire sulla croce e quando i discepoli scapparono per salvare le loro vite. Ma gli Apostoli andarono, invece, a stabilire un movimento Cristiano pieno di vita.

J.N.D. Anderson scrisse, "Pensa solamente all'assurdita' psicologica di una piccola banda di codardi sconfitti, nascondersi in una stanzetta al secondo piano di un palazzo e all'improvviso, pochi giorni dopo, trovati trasformati in un gruppo che nessuna persecuzione fu' capace di far tacere-e poi cercando di attribuire questo cambiamento spettacolare a nient'altro di convincente che ad una miserabile macchinazione...Non e' affatto possibile e non e' ragionevole."[34] Molti scolari credono (Con le parole del vecchio commentatore) che "il sangue dei martiri era stato il seme della Chiesa." Lo storico Will Durant osservo', "Cesare e Cristo s'incontrarono nell'arena e Gesu' vinse."[35]

## **Una Conclusione Sorpredente**

Una volta che capiamo bene che ne' il mito, ne' le allucinazioni, ne' un autopsia sbagliata possono reggere contro l'evidenza senza dubbio della tomba vuota, con cosi' tanti testimoni sulla Sua riapparizione, e con il cambiamento inspiegabile da parte di tutti coloro che dissero di averlo visto, Morison fu' convinto che le sue idee presupposte su Gesu' e la sua resurrezione erano sbagliate. Inizio' a scrivere un altro libro – CHI MOSSE LA PIETRA?- per dettagliare le sue nuove conclusioni. Morison semplicemente segui' le prove passo per passo e infine la verita' divenne chiarissima. Fu' sorpreso ANZI dal fatto che le prove lo portarono a credere nella resurrezione.

Nel primo capitolo, "IL LIBRO CHE RIFIUTO' DI ESSERE SCRITTO," questo scettico di un tempo spiega come le prove lo convinsero lo che la resurrezione di Gesu' Cristo era davvero stato un evento storico. "E come se un uomo si mettesse ad attraversare un bosco su una strada che conosce bene e poi, uscendo, non si troverebbe al posto giusto senza sapere che sarebbe uscito da li'."[36]

Morison non e' solo. Tanti altri scettici hanno esaminato la prova della resurrezione di Gesu', e l'hanno accettato come il fatto piu' incredibile nell'esperienza umana. Ma la resurrezione ci fa porre una domanda interessante: Cosa c'entra il fatto della resurrezione di Gesu' con la mia vita attuale? La risposta a quella domanda, la troverai in cio' che il Cristianesimo del Nuovo Testamento ha da offrirti.

### Gesù ci disse cosa succede una volta che moriamo?

Se Gesu' davvero risuscito' dai morti allora lui e solo lui può sapere cosa c'e' dall'altra parte della vita. Cosa disse Gesu' del significato della vita del nostro futuro? Ci sono molte strade per arrivare a Dio oppure Gesu' ci disse che lui era l'unica via? Leggi le risposte incredibili in "Perche' Gesu'." Puo' Gesu' dare uno scopo e un senso alla mia vita? "Perche' Gesu'" esamina la domanda circa il fatto che Gesu' e' o non e' rilevante per la nostra vita moderna. Gesu' ci puo' dare risposte alle domande grandi della vita: "Chi sono io?" "Perche' sono qui? E, "Dove sto andando? Le cattedrali morte e I crocifissi hanno ingannato il prossimo facendogli credere che non puo' e che Gesu' ci ha lasciati qui a cercare di far del nostro meglio in un mondo senza controllo. Ma Gesu' disse tante cose sulla vita e sullo scopo per cui siamo qui sulla terra. Dobbiamo esaminare queste cose prima di considerarle come non importanti o come se fossero davvero impotenti. Quest'articolo esamina il mistero del motivo per cui Gesu' venne sulla terra.

#### Perché il cristianesimo ha Win?

Morison era sconcertato dal fatto che "un movimento piccolo insignificante è riuscito a prevalere sul morsa astuzie del establishment ebraico, così come la potenza di Roma." Perché è vincere, di fronte a tutti coloro probabilità contro di esso?

## Egli scrisse:

"Entro 20 anni, l'affermazione di quei contadini Galileo aveva interrotto la chiesa ebraica ... In meno di 50 anni aveva cominciato a minacciare la pace dell'impero romano. Quando abbiamo detto tutto ciò che si può dire ... ci troviamo di fronte al più grande mistero di tutti. Perché ha vinto? "[38]

Con tutti i diritti, se non ci fosse la risurrezione, il cristianesimo dovrebbe essere morto presso la croce quando i discepoli sono fuggiti per le loro vite. Ma gli apostoli andarono a stabilire un crescente movimento cristiano.

JND Anderson ha scritto: "Pensate alle assurdità psicologico raffigurante un piccolo gruppo di codardi sconfitti rannicchiati in un cenacolo un giorno e qualche giorno più tardi trasformato in una società che nessuna persecuzione poteva silenzio – e poi tentare di attribuire questo cambiamento drammatico per nulla più convincente di una macchinazione miserabile ... Che semplicemente non avrebbe senso ". [39]

## **Una Sorpresa Conclusione**

Con il mito, allucinazione, e una autopsia difettoso esclusa, con evidenza incontrovertibile di una tomba vuota, con un corpo consistente di testimoni oculari alla sua ricomparsa, e con la trasformazione inspiegabile e l'impatto sul mondo di coloro che affermavano di averlo visto, Morison si convinse che i suoi preconcetti contro la risurrezione di Gesù Cristo era sbagliato. Ha iniziato a scrivere un altro libro – dal titolo Chi ha spostato la Pietra? – Per i dettagli le sue conclusioni nuove. Morison semplicemente seguito le tracce di prove, indizi da indizio, fino a quando la verità del caso sembrava chiaro. La sua sorpresa è stata che l'evidenza ha portato ad una fede nella risurrezione.

Nel suo primo capitolo, "Il libro che ha rifiutato per la scrittura," questo scettico ex ha spiegato come le prove lo convinse che la risurrezione di Gesù 'è stato un evento storico reale. "E 'stato come se un uomo di cui per attraversare una foresta da una pista familiare e ben battuto e uscì all'improvviso dove non si aspettava di venire fuori". [40]

Morison non è solo. Innumerevoli altri scettici hanno esaminato le prove per la risurrezione di Gesù ', e accettato come il fatto più sorprendente di tutta la storia umana. CS Lewis, che una volta aveva persino dubitato Gesù 'esistenza, è stato convinto dalla prova per Gesù' risurrezione. Egli scrive: "Qualcosa di nuovo perfettamente nella storia dell'Universo era accaduto. Cristo aveva sconfitto la morte. La porta che era sempre stato bloccato avuto per la prima volta stata aperta a forza". [41]

Prendiamo in considerazione solo uno scettico più che era convinto dalle prove.

## Un professore Stordito

Uno di quelli che originariamente pensato la risurrezione era semplicemente un mito, solo per invertire la sua posizione come Morison, è stato uno dei più importanti studiosi al mondo legale, il dottor Simon Greenleaf. Greenleaf ha contribuito a mettere la Harvard Law School sulla mappa. Ha scritto tre volumi capolavoro normativo A Treatise on the Law of Evidence, che è stato definito il "più grande autorità unica in tutta la letteratura di procedura legale". [42] Il sistema giudiziario americano si basa ancora oggi su un regime probatorio stabilito dal Greenleaf.

Mentre l'insegnamento legge ad Harvard, il professor Greenleaf ha dichiarato alla sua classe che la risurrezione di Gesù Cristo era semplicemente una leggenda. Come ateo, pensò miracoli impossibili. In una confutazione, tre dei suoi studenti di legge sfidato di applicare le sue regole acclamato di prova sul conto risurrezione.

Dopo la sollecitazione molto, Greenleaf accettato sfida i suoi allievi 'e ha iniziato un'inchiesta sulla prova. Messa a fuoco la sua mente brillante legale sui fatti della storia, Greenleaf ha tentato di dimostrare il conto risurrezione era falsa.

Eppure la Greenleaf più indagato il record della storia, il più stordito era al forte evidenza a sostegno della domanda che Gesù era veramente risorto dalla tomba. Greenleaf scetticismo è stato messo in discussione da un evento che ha cambiato il corso della storia umana.

Greenleaf non era in grado di spiegare alcuni drammatici cambiamenti che hanno avuto luogo poco dopo Gesù è morto, il più sconcertante è il comportamento dei discepoli. Non era solo uno o due discepoli che hanno insistito Gesù era risorto, era tutto di loro. Applicando le proprie regole di evidenza ai fatti, Greenleaf arrivato al suo verdetto.

In una scioccante inversione della sua posizione, Greenleaf accettato la risurrezione di Gesù 'come la migliore spiegazione per gli eventi che hanno avuto luogo subito dopo la sua crocifissione. Per questo studioso brillante legale ed ex ateo, sarebbe stato impossibile per i discepoli a persistere con la convinzione che Gesù era risorto, se non avessero effettivamente visto il Cristo risorto. [43]

Nel suo libro La testimonianza degli Evangelisti, Greenleaf documenti la prova che gli ha fatto cambiare idea. Nella sua conclusione, ha sfide coloro che cercano la verità sulla risurrezione di esaminare le prove abbastanza.

Greenleaf era così convinto da la prova che è diventato un cristiano impegnato. Egli riteneva che qualsiasi persona imparziali che esamina onestamente le prove come in una corte di legge si concluderà quello che ha fatto. – Che Gesù Cristo è veramente risorto [44]

Ma la risurrezione di Gesù Cristo pone la domanda: Che cosa significa il fatto che Gesù ha sconfitto la morte hanno a che fare con la mia vita? La risposta a questa domanda è che cosa il cristianesimo del Nuovo Testamento è tutto.

## Gesù ha detto cosa accade dopo la morte?

Se davvero Gesù è risorto dai morti, solo lui deve sapere quello che è dall'altra parte. Cosa disse Gesù sul senso della vita e del nostro futuro? Ci sono molti modi per Dio o Gesù ha pretesa di essere l'unico modo? Leggi le risposte sorprendenti in "Perché Gesù".

### Annotazioni

- 1. Paul Edwards, "Great Minds: Bertrand Russell," Free Inquiry, December 2004/January 2005, 46.
- 2. R. C. Sproul, Reason to Believe (Grand Rapids, MI: Lamplighter, 1982), 44.
- 3. Josh McDowell, *The New Evidence That Demands a Verdict* (San Bernardino, CA: Here's Life, 1999), 203.
- 4. Bertrand Russell, Why I Am Not a Christian (New York: Simon & Schuster, 1957), 16.
- 5. Joseph Campbell, an interview with Bill Moyers, Joseph Campbell and the *Power of Myth*, PBS TV special, 1988.
- 6. Michael J. Wilkins and J. P. Moreland, eds, Jesus Under Fire (Grand Rapids, MI: Zondervan, 1995), 2.
- 7. "What Is a Skeptic?" editorial in Skeptic, vol 11, no. 2), 5.
- 8. Wilbur M. Smith, *A Great Certainty in This Hour of World Crises* (Wheaton, ILL: Van Kampen Press, 1951), 10, 11
- 9. Historian Will Durant reported, "About the middle of this first century a pagan named Thallus ... argued that the abnormal darkness alleged to have accompanied the death of Christ was a purely natural phenomenon and coincidence; the argument took the existence of Christ for granted. The denial of that existence never seems to have occurred even to the bitterest gentile or Jewish opponents of nascent Christianity." Will Durant, Caesar and Christ, vol. 3 of *The Story of Civilization* (New York: Simon & Schuster, 1972), 555.
- 10. Quoted in J. P. Moreland interview, Lee Strobel, *The Case for Christ* (Grand Rapids, MI: Zondervan, 1998), 246.
- 11. Peter Steinfels, "Jesus Died—And Then What Happened?" New York Times, April 3, 1988, E9.
- 12. William D. Edwards, M.D., et al., "On the Physical Death of Jesus Christ," *Journal of the American Medical Association* 255:11, March 21, 1986.
- 13. Lucian, Peregrinus Proteus.
- 14. Josephus, Flavius, *Antiquities of the Jews*, 18. 63, 64. [Although portions of Josephus' comments about Jesus have been disputed, this reference to Pilate condemning him to the cross is deemed authentic by most scholars.]
- 15. Tacitus, Annals, 15, 44. In *Great Books of the Western World*, ed. By Robert Maynard Hutchins, Vol. 15, The Annals and The Histories by Cornelius Tacitus (Chicago: William Benton, 1952).
- 16. Gary R. Habermas and Michael R. Licona, *The Case for the Resurrection of Jesus* (Grand Rapids, MI: Kregel, 2004), 49.
- 17. Frank Morison, Who Moved the Stone? (Grand Rapids, MI: Lamplighter, 1958), 9.
- 18. Paul L. Maier, Independent Press Telegram, Long Beach, CA: April 21, 1973.
- 19. Quoted in Josh McDowell, The Resurrection Factor (San Bernardino, CA: Here's Life, 1981), 66.
- 20. Paul Johnson, A History of the Jews (New York: Harper & Row, 1988), 130.
- 21. John W. Montgomery, History and Christianity (Downers Grove, ILL: InterVarsity Press, 1971), 78.
- 22. Norman L. Geisler and Frank Turek, *I Don't Have Enough Faith to Be an Atheist* (Wheaton, IL: Crossway, 2004), 243.
- 23. Michael Green, *The Empty Cross of Jesus* (Downers Grove, IL: InterVarsity, 1984), 97, quoted in John Ankerberg and John Weldon, Knowing the Truth about the Resurrection (Eugene, OR: Harvest House), 22.
- 24. Paul Little, Know Why You Believe (Wheaton, IL: Victor, 1967), 44.
- 25. J. P. Moreland, Scaling the Secular City, (Grand Rapids, MI: Baker Book House, 2000), 172.
- 26. Charles Colson, "The Paradox of Power," *Power to Change*, www.powertochange.ie/changed/index\_Leaders.
- 27. Morison, 104.
- 28. Gary Collins quoted in Strobel, 238.
- 29. Thomas James Thorburn, *The Resurrection Narratives and Modern Criticism* (London: Kegan Paul, Trench, Trubner & Co., Ltd., 1910.), 158, 159.
- 30. Sherwin-White, Roman Society, 190.
- 31. Habermas and Licona, 85.
- 32. Habermas and Licona, 87.
- 33. Morison, 115.
- 34. J. N. D. Anderson, "The Resurrection of Jesus Christ," Christianity Today, 12. April, 1968.

- 35. Durant, Caesar and Christ, 652.
- 36. Morison. 9.
- 37. Habermas and Licona, 87.
- 38. Morison, 115.
- 39. J. N. D. Anderson, "The Resurrection of Jesus Christ," Christianity Today, 12. April, 1968.
- 40. Morison, 9.
- 41. C. S. Lewis, God in the Dock (Grand Rapids, MI: Eerdmans, 2000), 159.
- 42. Simon Greenleaf, *The Testimony of the Evangelists Examined by the Rules of Evidence Administered in Courts of Justice* (1874; reprint, Grand Rapids, MI: Kregel, 1995), back cover.
- 43. Ibid., 32.
- 44. Ibid., back cover.

Permesso per riprodurre quest'articolo: L'EDITORE permette di riprodurre questo materiale senza permesso speciale, ma solo in toto e non per guadagno. Non si può cambiare ciò che c'e` all'interno e non puo' essere usato al di fuori del proprio contesto senza permesso specifico Dell'editore. Se volete copie di *Y-Oringins* o di *Y-Jesus* rivista, le potete ordirnare a ...www.JesusOnline.com/product\_page
© 2007 B&L Publications. This article is a supplement to *Y-Jesus* magazine by Bright

Media Foundation & B&L Publications: Larry Chapman, Chief Editor.